

## ALBAN BERG



Alban Berg (1885-1935) è un esponente di rilievo della cosiddetta “Seconda scuola di Vienna” il cui maestro, Arnold Schoenberg, pone in atto un radicale superamento della tradizione mediante l’introduzione di una nuova tecnica di scrittura che, partendo dalla “emancipazione della dissonanza”, giunge alla “tonalità allargata” e quindi all’invenzione del “metodo dodecafonico”. L’ambiente è quello dell’espressionismo viennese, della psicanalisi di Freud, delle pitture desolate di Schiele, degli scritti di Musil (*L’uomo senza qualità*), ma anche della Secessione di Klimt. Un ambiente nel quale è chiaramente avvertibile il clima di caduta delle certezze e dei valori di una società tesa verso un futuro incerto e problematico.

Mentre nelle prime composizioni si avverte l’influenza di “tardoromantici” quali Strauss e Mahler, ma anche di suggestioni timbriche provenienti da Debussy, ben presto Berg si indirizza verso una scrittura ad alta densità lirica ed espressiva e si allontana sia dal Maestro che dal collega Anton Webern orientato piuttosto a soluzioni di estremo rigore costruttivo. Sono, peraltro, frequenti in Berg reminiscenze “tradizionali” ricercate mediante accordi e strutture seriali in grado di ricreare atmosfere “tonali”.



Il primo brano significativo della parabola berghiana sono i ***Tre Pezzi per orchestra*** op. 6. L’iniziale *Präludium* attacca da sonorità indistinte, al limite del rumore, dalle quali emerge con graduale crescendo un tema principale che, giunto al culmine dello sviluppo, fa poi ritorno alle sonorità iniziali, in *pianissimo*. *Reigen* (“Danza in tondo”) evoca allucinate e suggestive atmosfere timbriche mahleriane. *Marsch* (“Marcia”) è il pezzo più sconvolgente, dal carattere vorticoso e magmatico.

<https://www.youtube.com/watch?v=hXSAN4tKQh8>

Nella prima fase compositiva Berg si volge al genere del Lied: fra 1900 e 1909 compone, infatti, circa 80 *Lieder*. I ***Cinque Lieder con orchestra su testi di cartoline illustrate*** (1912), tratti dal Peter Altenberg, riprendono la dimensione aforistica dei testi e confermano una tendenza tipica di questa fase “viennese”.

***Seele, wie bist du schöner.*** Anima, come sei più bella e più profonda dopo una tempesta di neve. Tu pure ne hai una, uguale alla natura. E su entrambe grava ancora un soffio cupo, prima che le nubi si disperdano!

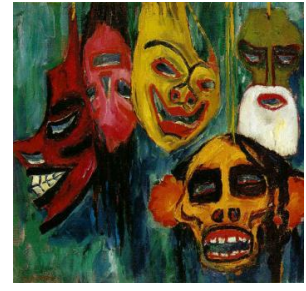
***Sachs du nach.*** Hai mai visto il bosco dopo un temporale? Tutto riposa ed è più bello di prima. Guarda, o donna, anche tu hai bisogno del temporale!

***Über die Grenzen.*** Oltre i confini del tutto guardavi lontano, pensosa. Mai hai avuto cura della casa e dei beni. Vita e sogno di vita. Poi a un tratto tutto è finito. Oltre i confini del tutto guardi pensosa ancora lontano.

***Nichts is gekommen.*** Nulla è avvenuto, nulla avverrà per la mia anima. Ho atteso, atteso, quanto ho atteso! Ora i giorni scorreranno lentamente e invano i miei biondi capelli di seta ondeggiavano intorno al mio pallido volto.

***Hier ist Friede.*** Qui è la pace. Qui mi sfogo in pianto su tutto! Qui si scioglie, senza misura, il mio dolore incomprensibile che mi arde l’anima. Guarda, qui non vi sono uomini, né dimore. Qui è pace! Qui lievemente la neve sgocciola in pozze d’acqua.

<https://www.youtube.com/watch?v=KSRVo3eckqc>



Il **Kammerkonzert** per pianoforte, violino e 13 strumenti a fiato (1925) è un palese omaggio agli amici fraterni della “scuola” di Schoenberg. Così Berg stesso afferma: “Le lettere del tuo nome, di quello di Webern e del mio, sono fissate in 3 temi, ai quali spetta una parte importante nello sviluppo melodico di questa musica”. Il numero “3” e i suoi multipli condizionano la forma e la ripartizione degli strumenti tastiera, a corde e a fiato. Il primo movimento è un tema con variazioni, il secondo ha la forma di Lied tripartito e utilizza artifici contrappuntistici come il retrogrado e l’inversione. Il terzo tempo segue lo schema del Rondò.

[https://www.youtube.com/watch?v=iSoJbU\\_uf0k](https://www.youtube.com/watch?v=iSoJbU_uf0k)

Il settore teatrale, altamente significativo delle convinzioni etiche e culturali di Berg, è testimoniato da due importanti lavori, *Wozzeck* e *Lulu*.

L’argomento del **Wozzeck** si rifà a un fatto di cronaca nera realmente accaduto nel primo ‘800 in Germania e ripreso da Büchner per l’omonimo pezzo teatrale. L’opera, per le sue forti implicazioni di denuncia sociale, con l’avvento del nazismo venne messa al bando e ne fu proibita la rappresentazione in quanto “arte degenerata”, sorte che coinvolse in uguale maniera opere artistiche e letterarie ed anche artisti, scrittori e compositori costretti al silenzio o all’emigrazione. La scrittura è sia liberamente atonale sia nella modalità del “canto parlato” (*Sprechstimme*) alla maniera del *Pierrot lunaire* di Schoenberg.

Il soldato Wozzeck viene sottoposto dal Dottore a stravaganti esperimenti. È anche sistematicamente deriso e insultato dal Capitano a causa della sua relazione con Maria, dalla quale ha avuto un figlio. Questa si invaghisce del Tamburmaggiore provocando la folle gelosia di Wozzeck che, alla fine, uccide la donna e in preda alle allucinazioni annega nello stagno mentre il loro bambino, ignaro di quanto accaduto, continua a galoppare sul suo cavallino di legno ...

Maria  
Ma - del was fängst Du jetz an? Hast ein klein Kind und kein

Violino  
Corno  
Viola  
Fagotto

[https://www.youtube.com/watch?v=viXMstoz5\\_Q](https://www.youtube.com/watch?v=viXMstoz5_Q)  
[https://www.youtube.com/watch?v=rHFFPyU41\\_0](https://www.youtube.com/watch?v=rHFFPyU41_0)

Altro sconvolgente lavoro teatrale è **Lulu**, rimasto incompiuto. La serie dodecafonica che rappresenta il personaggio della donna viene applicata con varianti significative a tutti gli altri protagonisti che, da un lato la sfruttano, e dall’altro dipendono da lei e da lei vengono distrutti. Lulu è insieme carnefice e vittima e la sua vicenda è un atto di accusa contro l’ipocrisia e i pregiudizi della società.

Lulu è, ancora minorenni, amante del ricco uomo d’affari dottor Schön, che poi si sbarazza di lei facendola sposare a un anziano medico. Di Lulu si innamorano anche un pittore, un giovane studente e una contessa. La donna viene arrestata e finisce in carcere per aver ucciso Schön, ma riesce a evadere e, per sopravvivere, fa la prostituta nei bassifondi di Londra, dove viene uccisa da Jack lo Squartatore. Lulu, personaggio umiliato dalla cruda violenza dei suoi amanti, reagisce travolgendo tutti coloro che la sfruttano ruotandole intorno.

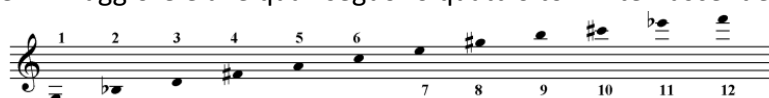
**Atto** <https://www.youtube.com/watch?v=bSnNL7BfdCY>  
<https://www.youtube.com/watch?v=HNJ9CyFOyG0>

Dall'opera teatrale *Lulu* il compositore ricavò un brano sinfonico-vocale, la **Lulu-Suite** articolata in 5 sezioni: Andante e Inno - Ostinato. Allegro - Lied di Lulu. Comodo - Variazioni, Moderato, Grandioso, Grazioso, Funebre, Affettuoso, Thema - Adagio, Sostenuto, Lento, Grave.

Il terzo movimento (*Lied di coloratura di Lulu*) si riferisce al momento in cui la ragazza sta per uccidere il dottor Schön, suo primo marito. Il quarto movimento (*Variazioni*) evoca la figura di Lulu, diventata prostituta. Il quinto movimento (*Adagio*) evoca la morte della protagonista e il pianto della contessa Geschwitz di lei innamorata.

<https://www.youtube.com/watch?v=ooM3YF2aQBg>

Il **Concerto per violino e orchestra "Alla memoria di un angelo"** (1935) fu composto in memoria di Manon Gropius, figlia diciottenne di Alma Mahler, malata di poliomielite e morta improvvisamente. In due movimenti (*Andante. Allegretto - Allegro. Adagio*), nella prima parte viene evocata la figura della ragazza, nella seconda la morte e la "trasfigurazione". Qui interessante è l'impiego "tonale" della serie dodecafonica che presenta otto terze ascendenti che corrispondono alle triadi di sol minore, re maggiore, la minore e mi maggiore e alle quali seguono quattro toni interi ascendenti.



Le note della serie, dalla nona alla dodicesima, per toni interi citano il corale di Bach *Es ist genug* ("Basta! È tempo! Signore, se così ti piace, liberami dai vincoli! Viene il mio Gesù. Buona notte, ora, mondo! Vado nella casa celeste, me ne vado sicuro, in pace. La mia grande pena resta quaggiù. Basta! È tempo! È tempo!"). Lo stile musicale del concerto è sia "libero" che dodecafonico.

<https://www.youtube.com/watch?v=gd0dMs0MTg8>

<https://www.youtube.com/watch?v=AvzjGROrTbg>

Pervasa di vissuto è la **Suite lirica** per quartetto d'archi, ispirata all'amore di Alban per Hanna, moglie dell'industriale Herbert Fuchs-Robettin, conosciuta a Praga nel 1925. Il lavoro nasconde un "programma segreto" che, nei 6 movimenti, rappresenta la storia della relazione amorosa dal primo incontro (*Allegretto gioviale*), attraverso il ritratto di Hanna e dei suoi due figli (*Andante amoroso*), l'innamoramento e la reciproca dichiarazione d'amore (*Allegro misterioso - Trio statico*), la passione travolgente (*Adagio appassionato*), i successivi tormenti (*Presto delirando*) fino alla conclusione del rapporto (*Largo desolato*), vista la situazione di lei coniugata.

Vi sono all'interno della *Suite* alcuni aspetti di natura simbolica. Berg intreccia le proprie iniziali (BA) con quelle di Hanna (FH) che secondo la notazione tedesca corrispondono alle note Si bemolle, La, Fa, Si. Ritornano inoltre le cifre "10" e "23" che si collegano distintamente ad ambedue. La serie dodecafonica, di 12 suoni, contiene tutti i possibili intervalli dell'ottava disposti in un modo speculare intorno all'intervallo di tritono. I movimenti dispari seguono un tempo sempre più rapido (*Allegretto gioviale*, *Allegro misterioso*, *Presto delirando*) mentre quelli pari rallentano gradualmente (*Andante amoroso*, *Adagio appassionato*, *Largo desolato*). Sul piano dello stile musicale, il *Presto delirando* comporta ampi intervalli, glissandi, salti improvvisi di registro, accordi ripetuti con ostinazione. Sono frequenti "effetti" come tremoli, flautati, suoni "sul ponticello", "sulla tastiera" e "col legno", l'uso della sordina, numerose sfumature agogiche, dinamiche e timbriche e una tendenza alla "polverizzazione" del suono. Tra un movimento e il successivo si instaura una sorta di filo "narrativo" in quanto in ciascuno di essi vengono citati elementi di quello precedente.



<https://www.youtube.com/watch?v=GKAVN5ZUdbw>

I tre tempi centrali della *Suite lirica* (*Andante amoroso*, *Allegro misterioso*, *Adagio appassionato*) furono in seguito trascritti da Berg per orchestra nei **Tre pezzi dalla Suite lirica**.

[https://www.youtube.com/watch?v=2Vvo\\_Sik510](https://www.youtube.com/watch?v=2Vvo_Sik510)